

Acqua sulle isole Ombre e dubbi

Il fatto Dopo la sentenza dei giudici del Tar sui dissalatori e l'arrivo delle prime bollette potrebbe farsi largo l'idea di tornare indietro

VENTOTENE

La decisione dei giudici del Tar di Latina relativa alla necessità di avere la valutazione di impatto ambientale prima di dare il via alla costruzione del dissalatore, fa tornare in primo piano la questione relativa all'approvvigionamento idrico sulle isole. Più di qualche cittadino che inizialmente aveva manifestato entusiasmo all'idea di eliminare ogni dipendenza dalle navicisterna per avere l'acqua sta avendo dei ripensamenti, soprattutto se si pensa che la tariffa del servizio idrico da applicare alle utenze delle isole di Ponza e Ventotene non può essere quella utilizzata del gestore Acqualatina S.p.A. in quanto l'art. 6 della Legge dello Stato n°378/67 - tutt'ora vigente, prevede espressamente che l'approvvigionamento idrico a carico dello Stato viene a mancare "qualora i Comuni delle isole minori vengano adeguatamente riforniti di acqua potabile mediante impianti che utilizzino eventuali risorse idriche locali od impianti autonomi di altro genere". Allo stato attuale però queste condizioni non si verificano. Il gestore Acqualatina ha previsto, dopo la presa in carico del servizio per le isole, la realizzazione di impianti mobili di dissalazione (Skid) con lo scopo anche di bypassare le normative in materia ambientale, modificando però in maniera unilaterale il Protocollo di intesa sottoscritto nel 2015 tra Regione Lazio, Ente d'Ambito ATO 4, Comune di Ponza, Comune di Ventotene ed Acqualatina S.p.A. che invece prevedeva la realizzazione di impianti definitivi entro l'anno 2019. Nel citato Protocollo di intesa, la Regione Lazio si è fatta carico del costo per il trasporto dell'acqua per le isole fino all'anno 2019. Vi è da rilevare che il gestore nell'istanza di aggiornamento tariffario approvato dalla Conferenza dei Sindaci del 20/12/2016 ha inserito lo stesso costo del trasporto dell'acqua per le isole dall'anno 2016 all'anno 2019 fra i costi aggiuntivi (per un importo annuo di 8 milioni e 602 mila euro) facendo in tal modo incrementare le tariffe del Servizio Idrico Integrato nell'ATO 4. Ad oggi gli unici attori vessati dalle tariffe sembrerebbero quin-

di le utenze isolate (con tariffe quasi raddoppiate). Non è escluso quindi che alla luce della sentenza del Tar, delle bollette che arriveranno, e che stanno già arrivando si faccia di nuovo largo l'idea di riprendere le fila di un discorso interrotto nel 2015 quando Ventotene entrò in Acqualatina. Ovvero quando da più fronti si invocò uno "studio di fattibilità attualizzato", che definisca per ciascuna isola la soluzione tecnica da adottare per l'approvvigionamento idrico, fondata

su idonea e documentata comparazione tecnica-economica e gestionale, e con l'obiettivo di una scrupolosa tutela degli ambienti marini e terrestri di questi fragili territori insulari; la creazione di un Sub-ambito per le isole del Lazio, che veda i cittadini isolani partecipi e consapevoli delle priorità e delle necessità di ciascun territorio, al fine di pianificare un'azione coordinata di medio e lungo termine, venuta purtroppo a mancare in questi ultimi vent'anni dall'istituzione



dell'ATO 4; Un "nuovo protocollo d'Intesa" che, nello spirito delle Leggi dello Stato, recepisca i principi e gli indirizzi che il legislatore ha inteso assegnare a questi territori, per

uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e della crescita economica delle popolazioni insediate. a ATO4 - Istanza per il riconoscimento costi aggiuntivi.



Nella foto sopra il palazzo comunale di Ventotene; a sinistra una veduta dell'isola

Due leggi dello Stato garantiscono il rifornimento idrico del tutto gratuito

Domenica passeggiate archeologiche

L'itinerario: Tomba di Cicerone, museo Archeologico, Castellone

FORMIA

Anche domenica si tengono le consuete passeggiate gratuite proposte dall'Associazione Formia Turismo nei luoghi noti e meno conosciuti della città di Formia, in collaborazione con gli istituti scolastici ad indirizzo turistico. Le passeggiate sono aperte a tutti, nonni, nipoti, genitori con bambini, visitatori e turisti. Ecco il programma dell'Associazione Formia Turismo: Mausoleo Cice-

rone (Tomba di Cicerone), ingresso gratuito dalle 10 alle 11. Appuntamento direttamente sul posto, da raggiungere con mezzi propri; le scale segrete di Castellone dalle 11 alle 12; passeggiata nell'antico borgo di Castellone, alla scoperta di antiche scale e di stanze con tanti dislivelli, costruite tra il 1750 e il 1890. Punto d'incontro presso il Gazebo dell'Associazione, posizionato davanti alla Torre di Castellone. Partenza ore 11; I volti svelati ed altre opere dalle 12 alle 13, visita gratuita al Museo Archeologico Nazionale di Formia. E' preferibile la prenotazione. Per Informazioni: formiatursismo@gmail.com cell.349.5328280.●

Nella foto a destra il mausoleo (tomba) di Cicerone

